

**Sabato 16 Aprile 2011**  
**MONTI LEPINI**  
**"Monte Salerio m.1439 e Monte Gemma m.1457"**



I Monti Lepini iniziano immediatamente a est dei Colli Albani e terminano a nord dei Monti Ausoni. La morfologia geologica e' composta da rocce calcaree modellate dall'acqua, che affiorano tra la vasta e varia specie di piante e arbusti della macchia mediterranea. La loro natura carsica e il fenomeno del carsismo li caratterizza in particolare modo, con doline, grotte, inghiottitoi (famoso è l'impressionante Abisso Consolini) e campi carreggiati. I Lepini sono il gruppo montuoso piu' esteso e selvaggio del Lazio, le cui montagne pur non superando i 1500 metri possiedono un notevole fascino. Le cime più importanti sono il Malaina, il Semprevisa e l'Erdigheta, il Capreo, il Cacume, lo Sprone Maraoni e il Lupone, elevazioni minori, questo splendido gruppo montuoso, un vero angolo di paradiso a poca distanza da Roma.

**Percorso ad anello:** Da Supino seguendo la carrozzabile si giunge al Pian della Croce e Fonte Santa Serena, parcheggiando l'auto al termine della strada. La vallata, è costituita da praterie d'altitudine, percorse in estate da greggi e cavalli. Sono evidenti dappertutto le modifiche al territorio lasciate dalle coltivazioni degli anni passati, con spiazzi, muretti a secco, solchi e resti di numerose capanne.

Si segue il sentiero che inizia in corrispondenza della mulattiera vicina al fontanile (manufatto degli anni 30), subito individuabile, Dopo aver attraversato Pian della Croce in tutta la sua lunghezza, senza tralasciare l'osservazione delle numerose doline presenti in tutto questo splendido altopiano, aggirando la larga dorsale del Monte Salerio - Gemma si piega a sinistra (versante ovest), seguendo un sentiero in salita su terreno aperto e sassoso si giunge alla larga cresta sommitale che si percorre verso est. Superata la sassosa e poco marcata cima del M. Salerio proseguendo con un breve tratto di sentiero dal fondo più comodo si giunge alla croce del M. Gemma. La discesa si effettua attraverso la faggeta del Tasseto nel boscoso versante nord, con un magnifico affaccio dalla balconata panoramica che dà sui Valloni detta La Teleferica, dove era situato il cavo d'acciaio che serviva a portare in basso, nell'immediato dopoguerra, il legname del taglio del Tasseto. Molto belli i panorami che possono spaziare sino alle isole Pontine, alla Valle del Liri, ai Monti dell'Abruzzo e ai Simbruini.

**DIFFICOLTA': E**

**DISLIVELLO:** 450 mt. complessivi

**LUNGHEZZA:** 10 km ca

**APPUNTAMENTO:** H. 7,30 Fermata Metro B Rebibbia davanti al bar “Antico Casello”

**QUOTA GITA:** 7 €

**TESSERA FederTrek:** obbligatoria: € 15 - N.B. si ricorda ai partecipanti che è obbligatoria l'esibizione della tessera e la trascrizione del numero.

**ABBIGLIAMENTO:** Scarpe da trekking obbligatorie, sono consigliati indumenti traspiranti e al bisogno antivento/antipioggia.

**TRASPORTO:** Auto proprie (l'autista non paga la benzina e l'autostrada)

#### **INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI :**

**AEV Gelsa Comodi 3381333380**

**AEV Gianluca Castanò 3383073723**

---

G.E.P.: Via di Casal Bruciato, 11/13 - 00159 Roma 392 2871751 - Fax 06 62276061  
[www.escursionigep.it](http://www.escursionigep.it) - [gepnatura@mclink.it](mailto:gepnatura@mclink.it)

FederTrek: Via Paolo Luigi Guerra, 20 - 00176 Roma Tf/Fax 06 7211301;  
[www.federtrek.org](http://www.federtrek.org) - [segreteria@federtrek.org](mailto:segreteria@federtrek.org)